

V 2.2.0

PRONTUARIO DI EMERGENZA

E DEI COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE

**NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEL CASO DI
ALLARME PER CONDIZIONI METEO AVVERSE RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Se l'allarme viene diramato durante l'attività scolastica, il dirigente deve valutare l'opportunità di un esodo rapido generalizzato, in relazione alle condizioni meteo effettivamente visibili e a quelle previste nell'immediatezza, considerando i tempi di esodo ordinariamente necessari oltre ai tempi per affidare gli alunni alle proprie famiglie, in relazione anche al rischio che possono correre i familiari o gli incaricati per giungere fino alla scuola e ritornare in luogo sicuro mediante, generalmente, veicolo proprio. Le indicazioni delle autorità preposte sono prioritarie.

- dirigenti-responsabili** Seguire le indicazioni diramate dalle autorità e prepararsi all'esodo, aprire i cancelli esterni automatici.
In mancanza di indicazioni sul comportamento, se la Scuola è un luogo sicuro, non diramare istruzioni di esodo rapido generale: avvisare le famiglie evitando di generare assembramenti pericolosi in caso di condizioni meteo avverse, favorire un esodo generale scaglionato, affidando gli alunni ai genitori mano mano che si presentano; affidare gli alunni viaggianti al personale bus.
In caso di effetti di alluvione incipiente, avvisare i soccorsi e occupare preferibilmente i piani alti, attendere i soccorsi e non diramare istruzioni di esodo generalizzato.

- preposti, Ata, docenti** Seguire le indicazioni dei responsabili, evitare assembramenti pericolosi. In caso di assenza di indicazioni, avvisare le famiglie in modo scaglionato e affidare i minori a genitori o personale bus per alunni viaggianti. Considerare in linea generale la scuola come luogo sicuro rispetto all'esterno, occupare i piani alti in caso di alluvione incipiente.
Non gridare e non correre, incoraggiare i minori e mantenere alta l'attenzione.
Abbandonare la scuola solo se le condizioni esterne lo permettono e se non si è verificata alluvione. Altrimenti attendere soccorsi ed evitare l'uso dell'automobile in caso di alluvione.

- alunni e ospiti** seguire le istruzioni del personale, procedere come nei casi di emergenza, mantenere la calma, non gridare, non correre.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEL CASO DI
INCENDIO

- Chiunque scopra un principio di incendio deve immediatamente dare l'allarme avvertendo gli addetti alla gestione dell'emergenza e il Responsabile dell'emergenza; deve far allontanare le persone eventualmente presenti nella zona dell'incendio, ma deve cercare di evitare di creare il panico.
- Se gli addetti alla gestione dell'emergenza ritengono di poter domare l'incendio senza correre il rischio di essere intossicati dal fumo (e senza correre il rischio di perdere il controllo dell'incendio), l'altro personale presente deve, ma solo se è in grado di farlo, aiutarli secondo quanto indicato nelle schede operative successive.
- Effettuate queste operazioni, o se non si è certi di essere in grado di aiutare gli addetti alla gestione dell'emergenza, bisogna allontanarsi dal locale in cui si è manifestato l'incendio ed attendere istruzioni.
- Se gli addetti alla gestione dell'emergenza ritengono di non poter domare l'incendio (o in assenza di tali addetti), l'altro personale presente deve innanzitutto avvertire il Responsabile dell'emergenza, o il suo sostituto, e far avvertire le altre persone alle quali sono stati assegnati specifici compiti per l'emergenza e quindi procedere all'evacuazione della scuola secondo le modalità indicate nella relativa scheda operativa.
- In tutte le circostanze è importante mantenere la calma per non commettere imprudenze e per non provocare fenomeni di panico.
- Se venite sorpresi in un locale mentre l'incendio si è già sviluppato e vi è presenza di fumo lungo il percorso di fuga, camminate piegati e respirate tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato. Ricordatevi che il fumo può essere assai più pericoloso delle fiamme.
- Se il corridoio e le scale sono già invasi dal fumo o dalle fiamme e non è possibile uscire dal locale in cui vi trovate:
 - sigillate ogni fessura della porta, possibilmente mediante tessuti bagnati (asciugamani, tende, se necessario abiti, ecc.),
 - aprite una finestra e chiedete soccorso, tenendo aperta la finestra per il minor tempo possibile.

**NORME DI COMPORTAMENTO
per gli addetti all'intervento nel caso di
INCENDIO**

- Staccare l'alimentazione elettrica del locale o della zona interessata dall'incendio e se possibile allontanare il materiale combustibile che può essere raggiunto dal fuoco e limitare la propagazione del fumo e dell'incendio chiudendo le porte di accesso alla zona interessata dall'incendio; per tali operazioni farsi eventualmente aiutare da colleghi purché si sia certi che siano in grado di eseguirle correttamente.
- Iniziare l'operazione di estinzione solo con la garanzia di una via sicura alle proprie spalle ed operare sempre mantenendosi fra l'incendio e la via di uscita.
- Non usare mai acqua per spegnere incendi in prossimità di quadri elettrici o elementi in tensione.
- Azionare l'estintore (o l'idrante) dirigendo il getto dell'agente estinguente alla base della fiamma, muovendolo leggermente a ventaglio ed agendo in progressione dalle fiamme più vicine a quelle più lontane.
- Procedere verso il focolaio di incendio assumendo una posizione il più bassa possibile per sfuggire all'azione nociva dei fumi.
- Ricordatevi in ogni caso che, se l'incendio è circoscritto in una stanza e non è di minima entità o ci sono problemi di fumi tossici, la cosa migliore da fare è quella di chiudere, se possibile ermeticamente, la porta del locale ed attendere i VV.FF.
- Nel caso in cui non si riesca a domare l'incendio e si debba procedere all'evacuazione dell'edificio il personale designato deve immediatamente provvedere ad effettuare gli interventi per i quali ha ricevuto l'incarico dal Capo di Istituto.

NORME DI COMPORTAMENTO NEL CASO DI **EVACUAZIONE DELLA SCUOLA**

- Mantenete la calma.
- Non attardatevi a raccogliere effetti personali; se necessario indossate indumenti per proteggervi da freddo o pioggia.
- Se vi è stato assegnato un compito specifico, eseguitelo in modo tempestivo; non dovete compiere di vostra iniziativa alcuna azione non prevista.
- Preoccupatevi comunque di aiutare eventuali persone in difficoltà.
- Uscite dalla scuola seguendo il percorso previsto ed indicato nelle planimetrie esposte nei locali della scuola. Rispettate rigorosamente la procedura prevista per il gruppo di cui fate parte. Non usate l'ascensore
- Uscite dai locali rapidamente, senza correre; se vi è fumo, camminate piegati e respirate tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato.
- Una volta all'esterno raggiungete il punto di riunione prefissato. Non allontanatevi da tale punto di riunione fino a quando non ne sarete autorizzati. Gli addetti alla gestione dell'emergenza devono rimanere davanti all'ingresso per attendere i Vigili del Fuoco e svolgere i compiti loro assegnati.
- Non rientrate nella scuola fino all'ordine di Vigili del Fuoco o Capo di Istituto

NORME DI COMPORTAMENTO NEL CASO DI **INFORTUNIO O MALORE**

- Evitate affollamenti intorno all'infortunato o nei pressi e chiamare subito un addetto al primo soccorso.
- Astenetevi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo dell'addetto al pronto soccorso.
- Conversate il meno possibile con la vittima ed in particolare evitate di porgli domande sull'accaduto, per non accrescere le sue condizioni di stress. Limitatevi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione.
- All'arrivo dell'addetto al pronto soccorso collaborate con lui seguendone le istruzioni.
- Se l'addetto al pronto soccorso é assente o se vi dice di chiamare un'ambulanza chiamate il numero del soccorso ambulanze fornendo le informazioni necessarie secondo lo schema allegato.

INCENDIO

Nel caso di incendio non controllabile dagli addetti alla gestione dell'emergenza, la persona di ciò incaricata provvederà a telefonare al

115 (Vigili del Fuoco)

trasmettendo il seguente messaggio:

"Pronto, qui è la scuola (specificare se scuola infanzia, primaria, o secondaria di primo grado) in via;

é richiesto il vostro intervento per un incendio che i nostri addetti alla gestione dell'emergenza non riescono a controllare.

Ripeto: qui è la scuola (specificare se scuola infanzia, primaria, o secondaria di primo grado) in via;

é richiesto il vostro intervento per un incendio che i nostri addetti alla gestione dell'emergenza non riescono a controllare.

In attesa del vostro arrivo noi stiamo procedendo all'evacuazione della scuola. Sono presenti circa persone fra allievi e docenti.

Al vostro arrivo vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie.

Il mio nominativo é

Il nostro numero di telefono é

MALORE - INFORTUNIO

Nel caso di malore o infortunio che richiedano l'intervento del soccorso sanitario la persona di ciò incaricata provvederà a telefonare al

118 oppure allo 0781 6683477 - 6683483 - 6683484 - 6683473

preferendo il seguente messaggio:

"Pronto, qui è la scuola (specificare se scuola infanzia, primaria, o secondaria di primo grado) in via;

é richiesto il vostro intervento con autoambulanza per un'assistenza ad una persona (indicare se allievo o persona adulta)

colpita da malore, che ha (o non ha) perso conoscenza

ovvero

che si é infortunata e presenta (indicare se ferite, traumi o che).

Il mio nominativo é

Il nostro numero di telefono é.....

CONSIGLI IN CASO DI TERREMOTO

DURANTE LA SCOSSA

- Non urlare.
- Non precipitarsi fuori.
- Non usare l'ascensore.
- Non avvicinarsi alle finestre.
- Non ammassarsi alle uscite di sicurezza.
- Disporsi lungo le pareti interne.
- Allontanarsi da scaffali, lampadari, scale, grosse piante, lampioni e insegne.
- Disporsi sotto i banchi.
- Ascoltate le istruzioni dell'insegnante.

DOPO LA SCOSSA

- Chiudere acqua, luce e gas.
- Dirigersi verso gli spazi aperti.
- Aiutare i feriti, i disabili e i più piccoli.
- Non usare il telefono.
- Non intasare le strade.

CONSIGLI IN CASO DI INCENDIO

- Seguire le istruzioni emanate.
- Non soffermarsi a raccogliere oggetti ma aiutare gli inabili e i più piccoli.
- Lasciare il più presto possibile il locale, chiudendo bene la porta.
- E' utile coprirsi la bocca e il naso con uno straccio bagnato.
- Non correre ma camminare spediti.
- In presenza di fumo mettersi carponi e muoversi rasoterra.
- Non usare l'ascensore.
- Scendendo le scale invase dal fumo, avanzare tastando il muro con la mano.
- Se si resta bloccati, bagnarsi completamente gli abiti.
- Cercare rifugio il più lontano possibile dall'incendio e in un locale accessibile ai soccorritori, manifestando la propria presenza.

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE

- Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con indicazione ben leggibile del contenuto.
- Se viene usata la cassetta di primo pronto soccorso, ripristinare la scorta.
- Evitare di sollevare carichi flettendo il tronco. Alzarsi sulle gambe e tenere le braccia tese.
- Evitare di gettare cocci di vetro nei sacchi di plastica dell'immondizia.
- Manipolare vetri o materiale pungente con i guanti.
- Le porte delle uscite di sicurezza devono essere aperte durante l'attività scolastica.
- L'apertura va effettuata prima dell'inizio delle lezioni.
- Negli armadi o negli scaffali disporre in basso i materiali più pesanti.
- Un'apparecchiatura elettrica si considera fuori uso solo se è priva della spina.
- Non dare in uso scale, utensili e attrezzi al personale di ditte esterne che si trovino a lavorare nella scuola.
- Negli archivi il materiale va depositato lasciando corridoi di 0,90 m.
- Al termine dell'attività didattica si deve disinserire l'alimentazione centralizzata delle apparecchiature elettriche.
- Non posteggiare auto, moto o biciclette davanti a cancelli, su pozzetti di intercettazione acqua o presso gli attacchi acqua Vigili del Fuoco.
- Controllare le attrezzature e gli impianti di sicurezza periodicamente in modo da garantirne l'efficienza.
- Riporre le chiavi nelle apposite bacheche, dopo l'uso.

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO ELETTRICO

- Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione.
- Non sovraccaricare una linea elettrica, con collegamenti di fortuna (VIETATI)
- Non toccare mai le apparecchiature elettriche (ANCHE GLI INTERRUTTORI) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.
- Disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno, NON PER IL CAVO.
- Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno.
- Se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica, disinserire subito l'interruttore della macchina.
- Non è permesso collegare tra loro più prese e attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi.
- Tutte le linee e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione, fino ad accertamento del contrario.
- Non usare acqua per un incendio su linee o apparecchiature elettriche.
- Interrompere la corrente elettrica PRIMA di soccorrere una persona folgorata, o spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno.
- Chiamare immediatamente l'ambulanza.
- Controllare regolarmente il funzionamento delle luci di emergenza e dei cartelli segnalatori illuminati. Segnalare le anomalie.
- Non lasciare MAI portalampe privi della lampadina.
- Controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate.
- Il cavo di alimentazione di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso e sospeso in una via di passaggio.
- Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalarlo.
- Non usare macchine o impianti senza l'autorizzazione e non eseguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza.
- E' vietato usare fornelli o stufe elettriche non autorizzati.

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO FUOCO

- Conservare le scorte di materiali infiammabili in minima quantità e separate da sostanze comburenti e combustibili.
- Non tenere liquidi infiammabili in contenitori con capacità superiore a due litri
- Tenere le bombolette spray lontane da fonti di calore (sole, termosifoni ecc.).
- E' vietato usare trielina, benzina e altri solventi infiammabili per lavare i pavimenti.
- In caso d'incendio staccare l'energia elettrica.
- Non conservare sostanze infiammabili in locali adibiti a deposito di materiali solidi combustibili.
- Non depositare materiale di alcun tipo nel locale caldaia e nella cabina elettrica.
- Non gettare mozziconi o cerini non completamente spenti nei cestini della carta, nelle pattumiere, dalle finestre.
- Segnalare immediatamente l'incendio.
- Non soffermarsi a raccogliere oggetti ma aiutare gli inabili e i più piccoli.
- Lasciare al più presto possibile il locale, chiudendo bene la porta.
- Coprirsi la bocca e il naso con uno straccio bagnato.
- Non correre ma camminare spediti.
- In presenza di fumo mettersi carponi e muoversi rasoterra.
- Non usare l'ascensore.
- Scendendo le scale invase dal fumo, avanzare tastando il muro con la mano.
- Se si resta bloccati, bagnarsi completamente gli abiti.
- Cercare di raggiungere il luogo di raccolta identificato nel piano di evacuazione.
- Se non fosse possibile raggiungere il luogo di raccolta rifugiarsi il più lontano possibile dall'incendio e in un locale accessibile ai soccorritori, manifestando la propria presenza.

NORME DI SICUREZZA RIGUARDO AL POSSIBILE ACCESSO DI PERSONE MALINTENZIONATE O SQUILIBRATE

Al fine di limitare il più possibile l'ingresso di persone non autorizzate, di soggetti malintenzionati o squilibrati, è opportuno che **gli accessi dell'edificio siano sorvegliati e per quanto possibile chiusi al libero accesso dall'esterno.**

Soprattutto quando il personale è isolato o il numero dei dipendenti esiguo o l'ora è tarda in relazione alle condizioni ordinarie di sicurezza è opportuno **che gli accessi all'edificio siano chiusi al libero accesso dall'esterno.**

È opportuno che nessuno del personale rimanga da solo all'interno dell'edificio ed è buona norma considerare l'opportunità che **gli ultimi dipendenti attendano per la chiusura dell'edificio anche l'ultimo collega.**

Nel caso in cui **squilibrati o malintenzionati** entrino nell'edificio e aggrediscano o minaccino il personale e/o gli alunni, dovranno essere seguite, nei limiti del possibile, le seguenti indicazioni:

1. **rimanere calmi** e tenersi possibilmente alla larga dall'aggressore;
2. **avvisare** subito la Dirigenza o gli incaricati della sicurezza reperibili o altri colleghi.
3. **avvisare** le forze dell'ordine (**112 - 113**) informandoli dettagliatamente sulla situazione.
4. **Cercare di calmare** l'aggressore con parole suadenti e accomodanti, **senza discutere con lui o contestarlo**, ma facendolo parlare fino all'arrivo delle forze dell'ordine **allontanando il più possibile gli eventuali minori.**
5. **Rassicurare** l'aggressore sul fatto che:
 - a) non è successo nulla di grave e tutto si può accomodare e lui ha sicuramente ragione;
 - b) verrà informato il Dirigente o le autorità relative dei motivi della sua protesta e le sue ragioni verranno considerate.

NORME DI SICUREZZA DI BASE PER LA MANOVRA SU CANCELLI SCORREVOLI AL PERSONALE ADDETTO – AL PERSONALE DI EMERGENZA

In relazione alle misure di prevenzione e riduzione dei rischi che si devono sempre adottare nelle operazioni che possono comportare rischi per l'incolumità delle persone, si adotteranno le misure precauzionali che seguono, come "misure di prevenzione e protezione di base".

a) cancelli a movimento automatico:

operare sempre in modalità a vista, per evitare intrusioni all'atto del movimento;
allontanarsi dal dispositivo, porsi in luogo sicuro da eventuali schiacciamenti, cesoiamenti, collasso con caduta, ecc.;
verificare l'accensione del segnalatore;

b) cancelli a movimento manuale:

1- cancelli visivamente difettosi o pericolosi, (disequilibri o eccesso di forza, ecc)

- evitare la movimentazione da parte del personale della scuola;
- richiedere, eventualmente, movimentazione da parte di personale esperto;

2- cancelli a buona operabilità: operare all'estremità del cancello, non a fianco ad esso;

- trascinare il cancello per chiuderlo ponendosi davanti ma esternamente alla via di corsa;
- spingere il cancello per aprirlo ponendosi davanti ma esternamente alla via di corsa;
- operare con supporto visivo di altro soggetto.

**Non forzare il cancello, controllare la via di corsa, eliminare eventuali ingombri,
pietre o altro che possano ostruire la rotaia, tenere lontani i piedi dalle ruote;**

Attenzione alle mani nella movimentazione, all'atto della chiusura e apertura.

RISCHIO BIOLOGICO DA GRAVI EPIDEMIE: OPERATIVITÀ IN CASO DI "CORONAVIRUS"

Accorgimenti per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro per la sicurezza e la salute dei lavoratori

La presente procedura è valida per tutti i dipendenti dell'Organizzazione.

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

RISCHI PREVALENTI

I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

AZIONI E MODALITÀ

Il nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo, ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV; appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno).

MISURE DI SICUREZZA

Ad esclusione degli operatori sanitari, sono sufficienti le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria. Alcune misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, possono ridurre il rischio di infezione.

- lavare accuratamente le mani con acqua e sapone
- evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce
- porre attenzione all'igiene delle superfici
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali
- utilizzare la mascherina solo se malati o mentre si assistono persone malate

CONTATTI CON CASI SOSPETTI

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

Nei locali dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere ospedalizzati verranno applicate le misure sotto riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

I materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e attivato il [numero di pubblica utilità 1500](tel:1500).